

2° Sessione | Eco-innovazione ed eco-design

Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare



SARA PIANA - Regione Liguria

19 settembre 2023



Camera di Commercio
Genova



Comune di Genova



Sinergie locali per un'economia sostenibile

OBIETTIVI BANDO

- ☐ Razionalizzare l'uso delle materie prime sostituendo materiali non rinnovabili con materiali rinnovabili
- ☐ Valorizzare i sottoprodotti industriali, anche attraverso iniziative di simbiosi industriale
- ☐ Migliorare l'efficienza della produzione tramite la riduzione del consumo di risorse e degli scarti di lavorazione
- ☐ Permettere il disassemblamento delle diverse componenti di un prodotto, favorendone il recupero, il trattamento e la riciclabilità
- ☐ Allungare la vita del prodotto stesso, promuovendo pratiche di ecodesign sostenibile dei prodotti.

DOTAZIONE FINANZIARIA

2.628.580,53 di euro così ripartiti:

❑ € 1.037.563,02

❑ € 1.556.342,16

❑ € 34.675,35

fondo perduto

strumento finanziario

abbattimento dei costi di garanzia

BENEFICIARI

Micro, piccole e medie imprese in forma singola o associata.

Ogni impresa potrà presentare **una sola domanda**, o in qualità di impresa singola o associata.

I progetti devono essere realizzati in **unità locali ubicate sul territorio della Regione Liguria**, che risultino regolarmente censite presso la CCIAA competente e nella piena disponibilità dell'impresa.

INIZIATIVE AMMISSIBILI ^{1/6}

Ambito industriale, manifatturiero e della bioeconomia, ovvero il recupero e la valorizzazione degli scarti organici dei processi di produzione e/o dei rifiuti

INTERVENTI SUL CICLO PRODUTTIVO DEI PRODOTTI

Razionalizzazione nell'uso delle materie prime:

1. Sostituire le materie prime con materiali che siano rinnovabili, riciclati, permanenti biodegradabili e/o compostabili;
2. Ridurre l'utilizzo di materie prime "critiche";
3. Ridurre il packaging e prolungamento della vita utile degli imballaggi.

Valorizzazione dei sottoprodotti industriali e la loro re- immissione nella catena del valore:

4. Iniziative di simbiosi industriale e utilizzo delle piattaforme digitali di scambio di prodotti e sottoprodotti;
5. Progetti di aggregazione tra imprese o di filiera per il recupero e lo scambio di sottoprodotti.

Miglioramento nell'efficienza della produzione tramite la riduzione del consumo di risorse e degli scarti di lavorazione :

6. Ridurre il consumo di materie prime tramite processi produttivi più efficienti;
7. Sistemi, strumenti e metodologie per la fornitura, l'uso razionale e la sanificazione dell'acqua;
8. Dematerializzare i processi produttivi.
9. Favorire il riciclo e recupero di materie prime secondarie anche in ottica di aumento della produttività dell'efficacia e del livello di competenza tecnologica dell'attività;
10. Creare nuove linee di prodotto da scarti produttivi;
11. Processi di innovazione nelle soluzioni, nei materiali e nei modelli commerciali circolari.

Disassemblamento delle diverse componenti di un prodotto favorendone il recupero, il trattamento e la riciclabilità:

12. Progetti di disassemblamento delle materie prime e dei prodotti;
13. Attività di demanifattura, rimanifattura o riuso per recupero funzionale dei beni.

Allungamento della vita del prodotto

14. Recuperare i prodotti dopo l'uso ai fini della rigenerazione/riparazione utili alla loro reimmissione sul mercato anche attraverso lo sviluppo servizi di manutenzione e riparazione ed eventuale creazione di network e centri di riparazione e fornitura di manuali di riparazione per i consumatori;
15. Raccolta, cernita, riutilizzo, preparazione ai fini del riutilizzo e riciclaggio di prodotti usati e componenti disassemblate;
16. incentivare soluzioni organizzative, tecnologiche, di progettazione e di ecodesign che contrastino l'obsolescenza programmata e allunghino la vita dei prodotti tramite la produzione con approccio modulare, l'aumento della riparabilità, il disassemblamento e autoassemblaggio dei prodotti e l'utilizzo di materiali rinnovabili, riciclati, biocompatibili e compostabili

Attività propedeutiche/complementari all'intervento proposto nel limite massimo del 40% dell'investimento complessivo ammissibile:

1. Valutazione di circolarità dell'azienda;
2. Life Cycle Analysis;
3. Life Cycle Costing;
4. Informazioni ai consumatori volte a migliorare la conoscenza dei risultati di circolarità effettivamente ottenuti e la performance di circolarità, durabilità e riparabilità dei prodotti (ad es. etichette);
5. Acquisizione di certificazioni di processo e di prodotto in tema di economia circolare.

I progetti devono:

- ☐ concludersi con rendicontazione attività entro il 31.10.2024;
- ☐ essere realizzati nell'ambito della sede operativa ubicata sul territorio ligure; a tale sede devono afferire tutte le spese richieste ad agevolazione;
- ☐ avere un costo ammissibile compreso tra 25.000 euro e 250.000 euro;
- ☐ essere corredati, pena inammissibilità della domanda, da una relazione illustrativa dell'intervento che descriva preventivamente gli strumenti di Life Cycle Analysis che verranno utilizzati (Life Cycle Assessment, bilancio degli impatti ambientali dell'intervento comprensivo di mitigazioni e compensazioni)
- ☐ Non devono prevedere interventi obbligatori (ad es. prescrizioni derivanti da leggi in materia di gestione dei rifiuti, da provvedimenti di autorizzazione etc.) e necessari a conformarsi a norme già in vigore.

I progetti possono:

- ☐ essere **già avviati** al momento della presentazione della domanda, purché non siano già conclusi. Sono ammissibili le iniziative avviate a far data dal 1 gennaio 2023
- ☐ essere **avviati dopo** la presentazione della domanda e comunque **entro 30 giorni** dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione dell'agevolazione.

SPESE AMMISSIBILI

- A. Opere edili ed impiantistiche, ivi comprese tutte le attività per oneri tecnici dalla progettazione al collaudo (nel limite del 10% dell'investimento complessivo ammissibile);
- B. Acquisto di macchinari, impianti produttivi ed attrezzature (nuovi e usati);
- C. Consulenze nella misura non superiore al 40% dell'investimento complessivo ammissibile;
- D. Acquisto di software, brevetti, licenze, know-how, strettamente inerenti allo scopo, nel limite del 20% dell'investimento complessivo ammissibile;
- E. Costi indiretti dell'operazione fino al 7% dei costi diretti ammissibili.

INTENSITÀ DI AIUTO ^{1/2}

L'incentivazione (finanziamento/fondo perduto) può coprire fino all'80% delle spese ritenute ammissibili, percentuale aumentata al 90% per le imprese che propongono progetti in unità operative localizzate nei comuni non costieri e risulta così determinata

Dimensione dell'impresa	Finanziamento a tasso agevolato rispetto alle spese ammissibili (%)	Contributo a fondo perduto rispetto alle spese ammissibili (%)
MPMI	48%	32%
MPMI in comuni non costieri	54%	36%

INTENSITÀ DI AIUTO ^{2/2}

Il **tasso di interesse** applicato al prestito agevolato è pari all' **1,5%**

Il **contributo a fondo perduto** viene erogato ai sensi del regime “**de minimis**” Reg n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 e ss.mm.ii

L'agevolazione comprende anche un contributo per la riduzione dei costi delle fidejussioni bancarie e/o le polizze assicurative

La riduzione:

- ☐ Non può superare il 3% dell'importo dell'operazione finanziata
- ☐ Non può superare il costo sostenuto dall'impresa per ottenere la garanzia

CRITERI DI VALUTAZIONE

PROCEDURA VALUTATIVA A SPORTELLO

Qualità tecnica del progetto in riferimento a:

- ☐ metodologia/tecnologie e procedure di attuazione dell'intervento;
- ☐ capacità di riuso/recupero di materie;
- ☐ riduzione della produzione di rifiuti o incremento dell'utilizzo di sottoprodotti e del riciclaggio e recupero di rifiuti;
- ☐ promozione di pratiche di ecodesign sostenibile dei prodotti con realizzazione di prodotti e componenti con maggior indice di riparabilità e manutenzione;
- ☐ sostenibilità finanziaria e qualità economico finanziaria del progetto.

CRITERI DI PREMIALITÀ

Analisi dell'efficacia dell'operazione in relazione al costo dell'investimento;
Livello di cantierabilità, coerenza del cronoprogramma e tempi di realizzazione dell'intervento dalla concessione del contributo;
Progetti di filiera o di aggregazione di impresa;
Progetto funzionale all'ottenimento di una etichettatura attestante la sostenibilità ambientale o il recupero di materia (ad es. Remade in Italy, Plastica Seconda Vita, Ecolabel...);
Sinergia dell'intervento con i programmi Interreg e Life (sviluppando partenariati a livello interregionale con altre regioni dell'UE);
Conseguimento da parte dell'impresa proponente del "rating di legalità" (ottenuto ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014;
Maggior riduzione della produzione di rifiuti o incremento dell'utilizzo di sottoprodotti e del riciclaggio e recupero di rifiuti;
Localizzazione dell'intervento nelle aree comprese nella carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale approvata dalle CE con decisione C(2022) 1545 final del 18.03.2022 (Aree 107.3.C)

TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Modalità a sportello

Modalità off-line:

Dal 15/09/2023

accedendo al sistema «Bandi on line» dal sito internet www.filse.it

Presentazione progetti:

Dal 25/09/2023 al 24/11/2023

accedendo al sistema «Bandi on line» dal sito internet www.filse.it

Per informazioni: infobandi@filse.it

Sara Piana - Regione Liguria
Settore Sviluppo strategico del tessuto produttivo e dell'economia ligure